

# « GLI AMORI FUTURISTI »

## Programmi di vita con Varianti a scelta

*Marinetti inventa un nuovo genere letterario: il Programma di vita.*

Dopo il successo trionfale dell'*Alcova d'Acciaio* e del dramma *Il Tamburo di fuoco*, applaudito in molte città d'Italia, ecco un nuovo libro di Marinetti, destinato a suscitare vive polemiche nel mondo letterario: *Gli Amori futuristi* (Casa Editrice Ghelfi - Cremona).

Questo libro originale e divertentissimo porta come sottotitolo: *Programmi di vita con varianti a scelta*. Si tratta di un nuovo genere letterario. Marinetti, nella prefazione, spiega così la sua invenzione:

« Dato che molti intelligenti e sensibili miei contemporanei, che abbiano fatto o non fatto la guerra, sono usciti dalla tremenda convulsa e feconda conflagrazione del mondo tutti più o meno moralmente malconci, disillusi, fiaccati e incapaci di desiderare, amare, godere la nuova vita, io sento che le vecchie forme del romanzo e della novella sono sciupate e inadatte a divertire, nutrire e dinamizzare i loro spiriti. Tutte le forme di romanzo e di novella rimpiangono ciò che fu. Da Omero a d'Annunzio tutta la letteratura può ridursi a questo ritmo di racconto sconcolato: « C'era una volta... »

« Noi vogliamo invece una letteratura che dica al lettore: infischiate di ciò che fu! Ciò che fu ha sempre torto! Scegli, trova, decidi, fa e domina ciò che sarà!

« Colla mia solita fecondità inesauribile e geniale io invento un nuovo genere letterario, un nuovo divertimento spirituale: il Programma di Vita, proposta allegra, multiforme, drammatica e balzante di fatti da compiere, di emozioni da provare e di spasimi da godere giocondamente con una centuplicata fede nella bellezza della vita.

« Le anime dei lettori non saranno più gli strascichi languenti dell'anima nostalgica del novelliere.

« Ogni uomo ha una data quantità di momenti tipici nella vita in cui può, se vuole, corteggiare, sedurre le forze sue più favorevoli, e diventandone l'amico, giovare per il raddoppiamento e il perfezionamento della sua fortuna totale. Ci proponiamo con questi Programmi di Vita di consigliare gli uomini in questa elaborazione del loro destino.

« Le forze sono talvolta sbandate, disoccupate ed erranti vanamente. Occorre allora un atto di volontà aggressiva, una imposizione. Ciò spiega il tono dei nostri Programmi di Vita.

« *Il tono imperativo o consigliere* distrugge ogni veleno nostalgico, ogni odore stantio nella creazione e ne immensifica la libertà.

« *Il tono imperativo o consigliere* eccita il cervello del lettore ad una sua collaborazione creatrice e lo allena ad un massimo di elasticità spirituale.

« *La variante a scelta* offre degli ironici e divertenti trampolini all'immaginazione, cosicchè ogni più tetro fatto della vita, liberato dal peso della logica e lanciato in alto, aprirà necessariamente varchi di luce benefica nelle zone più buie dell'anima.

« Concludendo: questi Programmi di Vita, con Varianti a scelta, sprovincializzeranno lo spirito del lettore con una sana ginnastica extralogica, e lo rinvigiliranno di ottimismo artificiale, divertendolo.

« Noi futuristi siamo convinti che il successo popolare dei Programmi di Vita, con Varianti a scelta, guarirà gran parte delle malattie morali del dopoguerra. »

Gli *Amori futuristi*, che saranno certamente molto discussi, aumenteranno senza dubbio l'ammirazione che il pubblico italiano ha per Marinetti. Questa cresce di giorno in giorno, ma è specialmente all'estero — in Francia, in Inghilterra, in Germania, in Russia e in America — che Marinetti viene interrogato e ascoltato come un Maestro.

I giornali parigini hanno dato a Marinetti il titolo di *caffèina dell'Europa*. Questi giornali non esitano a dichiarare che *Mafarka il futurista* è un vero capolavoro. Infatti, questo romanzo fu glorificato come segue da Rachilde nel *Mercure de France*:

« Vi ripeto che ho trovato veramente bello questo libro... Mafarka che si batte accanto a suo fratello Magamal è una pagina favolosamente sorprendente. E' difficile essere Dio. Io credo di non dar dispiacere a Marinetti paragonandolo al primo autore del primo volume dell'umanità. »

Paul Claudel proclamò Marinetti uno dei due o tre maggiori poeti contemporanei...

Dominique Braga, nel *Crapouillot*, parla così dell'influenza mondiale di Marinetti e del Futurismo: « Direttamente o indirettamente, gli uomini e le scuole dette di avanguardia devono la loro libertà alla rivoluzione futurista. Marinetti rimane il grande inventore. Ciò che c'è di vitale nei tentativi d'oggi fu portato ieri da lui. Bisognerebbe proclamarlo violentemente. »

G. M.

Favorite inserire questa recensione nel vostro Giornale. A presentazione del giustificativo saremo lieti di mandarvi in omaggio gli Amori futuristi, oppure un volume non esaurito a scelta delle EDIZIONI FUTURISTE DI « POESIA » — Direzione del Movimento Futurista: Corso Venezia, 61 - MILANO (13).